Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi
via J. Sannazzaro, 16 - 27039 Sannazzaro de' Burgondi Tel. 0382/997435
C.M. PVIC80900G – C.F. 91003770186 - C.U.U. UFVFAH
email pvic80900g@istruzione.it – email pec pvic80900g@pec.istruzione.it
sito web http://www.icmariangelamontanari.edu.it

I.O.S. DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
Prot. 0006214 del 04/07/2025
IV-5 (Uscita)

A:
- ***Albo***
- ***Amministrazione Trasparente***

OGGETTO: DETERMINA PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA (AVVISO INTERNO) PER LA SELEZIONE DI DOCENTI FORMATORI/TUTOR INTERNI/ESTERNI A VALERE SUI FONDI STRUTTURALI EUROPEI – *PROGRAMMA NAZIONALE "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027. PRIORITÀ 01 – SCUOLA E COMPETENZE (FSE+) – FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS – OBIETTIVI SPECIFICI ESO4.6 – AZIONI ESO4.6.A1, ESO4.6.A2 – SOTTO AZIONI ESO4.6.A1.B, ESO4.6.A2.B – AVVISO PROT. 13677 DEL 09/10/2024, FSE+, AGENDA NORD*

SOTTOAZIONE CNP: ESO4.6.A1.B-FSEPN- LO-2024-121,
CUP J24D24001840007 INTEGRAZIONE E
POTENZIAMENTO AREE DISCIPLINARI DI BASE, CITTADINANZA, SPAZIALE E TERRITORIALE - COMPETENZE DI BASE I CICLO

Titolo Progetto: ESO4.6.A1.B - Di più per te (TEATRO)

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24);

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in forza del quale "ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal cipe";

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in forza del quale "ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (cig), attribuito dall'autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'*articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3*, IL CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)";

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le "LINEE GUIDA SULLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136", come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione"

VISTO che il programma nazionale PN "Scuola e competenze 2021-2027" prevede l'obiettivo specifico ESO4.6, il quale ricomprende, in particolare, le azioni 8 Ministero dell'Istruzione e del Merito "Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica" e "Potenziamento delle competenze di base" e riveste una importanza strategica in quanto centrale rispetto all'obiettivo generale del Programma, e direttamente rispondente alle priorità della Commissione Europea in materia di dispersione scolastica;

DATO della disponibilità di risorse residue sul POC "Per la Scuola" 2014-2020, nonché sul Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Priorità 1, Obiettivo specifico ESO4.6, nell'ambito del piano "Agenda Nord";

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 maggio 2024, n. 102 – c.d. "Agenda NORD". Avviso per adesione all'iniziativa didattica prot. n. 0136777 del 09/10/2024

VISTA la delibera di approvazione del D.M. 102/2024 – c.d. Agenda Nord del Collegio Docenti n. 7 del 12.11.2024;

VISTA la delibera di approvazione del D.M. 102/2024 – c.d. Agenda Nord del Commissario Straordinario n. 5 del 13.11.2024;

VISTA la Candidatura di questa istituzione scolastica n. 5960 del 13/11/2024

VISTA la Lettera di Autorizzazione Prot. AOOGABMI n.181969 del 13/12/2024

VISTO il DECRETO DI ASSUNZIONE IN BILANCIO prot. n. 7963 del 30/12/2024

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per l'as. 2024/2025;

RITENUTO che questa Istituzione scolastica provvederà, prioritariamente, ad individuare le figure richieste, anche attraverso ricognizione del personale interno all'Istituzione;

CONSIDERATO che ove non sia possibile si procederà con il conferimento dell'incarico al personale interno ad altra Istituzione scolastica (c.d. collaborazioni plurime) oppure al personale esterno dipendente di altra Pubblica Amministrazione con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, oppure, in mancanza di questi, a soggetti privati esterni;

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTO che ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regolamenta i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

RILEVATA la necessità di individuare, prioritariamente tra il personale interno per la realizzazione di n. 10 moduli di percorsi di formazione destinati agli alunni della scuola primaria

TENUTO CONTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste rispettando il seguente ordine di precedenza:

a) personale interno all'Istituzione scolastica;
b) personale interno ad altra Istituzione scolastica;
c) personale di altra Pubblica Amministrazione;
d) da ultimo, personale esterno;

TENUTO CONTO che con i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà con:
a) una Lettera di Incarico in caso di ricognizione di personale interno all'Istituzione e/o di affidamento ad una risorsa di altra Istituzione scolastica (c.d. collaborazioni plurime);
b) un Contratto di lavoro autonomo in caso di affidamento, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del decreto legislativo n. 165/2001 a personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione oppure a personale esterno;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento

DETERMINA

Art. 1 Oggetto

L'avvio DELLA PROCEDURA PER LA SELEZIONE comparativa a cui seguiranno i singoli avvisi, attraverso la valutazione dei curriculum, per la selezione di tutor/ esperti per le seguenti azioni del progetto:

Tipologia modulo	Titolo del modulo e breve descrizione	N. moduli	Durata	Figure richieste	Importo orario omnicomprensivo	Importo complessivo
Lingua madre	**In Scena** Il modulo ha l'obiettivo di rafforzare le competenze di base in lingua	2	30 ore ciascuno	tutor	30 euro	900 euro
				esperto interno	70 euro	2100 euro

Per gli incarichi affidati e per le ore previste ***il compenso è di 70,00 euro/ora per esperti formatori*** **e di 30,00 euro per i tutor d'aula omnicomprensivi** di ogni onere e ritenuta.

L'incarico avrà inizio con l'avvio delle attività progettuali ovvero il 15/09/2025 e avrà durata dalla data della nomina fino alla fine delle attività progettuali previste comunque non oltre il 31/12/2026

Art. 2 Presentazione domande

Le istanze di partecipazione, redatte sull'allegato modello A, debitamente firmata in calce, corredate dall'allegato B – autovalutazione titoli, dalla dichiarazione di insussistenza di cause ostative e dal curriculum redatto secondo il

modello europeo (anche esse debitamente firmate), e da un documento di identità in corso di validità devono pervenire, esclusivamente a mano presso la segreteria dell'istituto o a mezzo PEC all'indirizzo pvic80900g@pec.istruzione.it o email pvic80900g@istruzione.it

Il Curriculum Vitae deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che la contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione allegato

Art. 3 Cause di esclusione:
saranno cause tassative di esclusione:

1) istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti
2) Curriculum Vitae non in formato europeo
3) Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art.38-46 del DPR 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali
4) Omissione anche di una sola firma sulla documentazione
5) Documento di identità scaduto o illeggibile
6) Curriculum vitae non numerato secondo **l'art. 2**
7) Scheda valutazione titoli non riportante il rispettivo numero del curriculum secondo **l'art. 2**
8) Requisiti di ammissione mancanti o non veritieri
9) Mancata, errata o incerta indicazione della normativa per la quale si presenta istanza

Art. 4 Partecipazione

Ogni facente istanza può concorrere per più percorsi/moduli nel ruolo di FORMATORE e/o TUTOR, presentando un'unica istanza di partecipazione.

Quindi, in relazione al ruolo di formatore e/o tutor è possibile ***candidarsi per uno o più percorsi*** purchè in possesso dei requisiti di ammissione, ed esprimendo la preferenza di attribuzione incarico.

In caso di omessa o incerta espressione delle preferenze, l'incarico sarà attribuito d'ufficio dal Dirigente Scolastico e sarà immodificabile

La griglia di valutazione che costituisce anche comunicazione in merito ai criteri di ammissione e di valutazione deve essere firmata e allegata all'istanza di partecipazione insieme al CV e ad un documento di identità. In caso di assenza di candidature per una o più delle figure professionali richieste sarà a discrezione del DS, e con l'accordo tra le parti, coprire le figure mancanti assegnando più incarichi ai partecipanti ovvero indire nuovo avviso oppure esperire diversa metodologia di selezione.

Art. 5 Selezione

La selezione verrà effettuata dal Dirigente Scolastico, eventualmente anche senza la nomina di apposita commissione di valutazione, attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione delle griglie di valutazione allegate, delle preferenze espresse e di un eventuale colloquio informativo-motivazionale con il candidato. Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria e in subordine le preferenze espresse.

Verrà redatta n° 1 graduatoria

In osservanza del principio di rotazione e di equa distribuzione degli incarichi, verrà prioritariamente assegnato un

incarico ad ogni candidato dichiarato ammesso seguendo l'ordine di graduatoria e in subordine, l'ordine di preferenza.

Il Dirigente Scolastico si riserva, anche successivamente alla attribuzione dell'incarico, di escludere il candidato ove non fosse possibile per il candidato rispettare gli orari dei corsi definiti dalla istituzione scolastica

Il Dirigente Scolastico si riserva la facoltà, in caso di assenza ovvero insufficiente numero di candidature pervenute, in accordo con le parti, di aumentare il numero di ore relative all'incarico inerente allo specifico ruolo richiesto.

Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di dividere gli incarichi, in accordo con le parti, in relazione al numero di istanze pervenute.

Il Dirigente Scolastico si riserva in ogni caso la facoltà, in caso di numero insufficiente di candidature pervenute in relazione ai singoli ruoli richiesti, di reiterare l'avviso interno ovvero di adottare sistemi di reclutamento per le figure mancanti, all'esterno della istituzione scolastica.

Art. 6 Casi particolari

a) In caso di candidature ritenute valide strettamente sufficienti a coprire l'incarico ovvero in qualsiasi altro caso dovesse essere ritenuta non necessaria la nomina di una commissione di valutazione, il D.S. procederà in autonomia alla assegnazione immediata dell'incarico

Art. 7 Compiti delle figure professionali

Ruolo di figura professionale FORMATORE

- *Il formatore ha come compito essenziale quello di predisporre i processi di apprendimento dei discenti e collaborare con i tutor nella conduzione delle attività. In particolare, il formatore:*
- *predispone, in collaborazione con il tutor, una programmazione dei tempi e dei metodi*
- *cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione*
- *si impegna nello svolgimento degli obiettivi didattici del percorso da realizzare*
- *segnala in tempo reale al Dirigente Scolastico se il numero dei partecipanti scende al di sotto del previsto in relazione al numero minimo di attestazioni da raggiungere*
- *partecipa alle riunioni con il Team laddove ritenuto necessario, anche in orario pomeridiano*
- *Inserisce i dati relativi alla gestione del percorso*
- *inserisce la programmazione giornaliera delle attività*
- *concorda l'orario con i tutor*
- *provvede alla gestione della classe*
- *descrive e documenta i prodotti dell'intervento*
- *inserisce un resoconto (in termini di ore e importo) delle azioni di accompagnamento eventualmente messe in atto*

Ruolo di figura professionale TUTOR

- Il tutor ha come compito essenziale quello di facilitare i processi di apprendimento dei discenti e collaborare con gli esperti nella conduzione delle attività. In particolare, il tutor:
- *predispone, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dei tempi e dei metodi*
- *cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione;*

- *accerta l'avvenuta compilazione della scheda allievo, la stesura e la firma dell'eventuale patto formativo;*
- *segnala in tempo reale al Dirigente Scolastico se il numero dei partecipanti scende al di sotto del previsto in relazione al numero minimo di attestazioni da raggiungere;*
- *cura il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di inadempienza ai propri compiti in itinere o anche prima/dopo l'intervento formativo;*
- *partecipa alle riunioni con il Team laddove ritenuto necessario, anche in orario pomeridiano*
- *Inserisce i dati relativi alla gestione del percorso*
- *registra le anagrafiche*
- *inserisce la programmazione giornaliera delle attività*
- *concorda l'orario con gli esperti*
- *provvede alla gestione della classe*
- *descrive e documenta i prodotti dell'intervento*
- *inserisce un resoconto (in termini di ore e importo) delle azioni di accompagnamento eventualmente messe in atto*

Art. 8 Requisiti minimi di accesso

Vista l'elevata professionalità occorrente per la realizzazione di quanto richiesto dal progetto in oggetto saranno considerati requisiti inderogabili di accesso:

Per il Ruolo di FORMATORI e TUTOR D'AULA:

- Essere in possesso di Competenze verificabili in merito al ruolo di formatore; avere specifici requisiti in base al laboratorio di candidatura
- Essere in possesso del titolo per l'insegnamento nella Scuola Primaria, SSIG.

Art. 7 Responsabile del Procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile del Procedimento la dirigente Scolastica dott.ssa Paola Pavesi

Il RUP Dirigente Scolastico

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Paola Pavesi
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme ad esso connesse

PAOLA PAVESI